



Città di Tirano

**REGOLE DI GESTIONE  
DEL CENTRO RACCOLTA  
RIFIUTI**

Febbraio 2023

## **ART. 1 - UBICAZIONE E FINALITA'**

Il Centro di raccolta dei rifiuti (ex art. 183 comma 1 lett. mm) del D.Lgs. 3-4-2006 n.152) è ubicato in via Giustizia-Comune di Tirano SO.

Il presente regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di raccolta disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del DM 8 aprile 2008 relativo a "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e successive modifiche".

## **ART. 2 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Qualora individuato dal Comune di Tirano, il Responsabile del Centro di raccolta è il Gestore del centro stesso (ditta individuale/società) al quale sia stata conferita tale mansione a seguito di regolare incarico da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il Gestore deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali – Categoria 1 - Raccolta e trasporto di rifiuti urbani / Attività di gestione centri di raccolta (Delibera Albo Gestori Ambientali n. 2 del 20/07/2009).

Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento del Centro di raccolta rispettando le norme del presente Regolamento.

## **ART. 3 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il Gestore si organizza in modo autonomo per la gestione del Centro di raccolta rifiuti mediante propri dipendenti o collaboratori, quali operatori del centro stesso.

Al Gestore competono la manutenzione e la custodia dell'area nonché il controllo delle corrette procedure di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

Il Gestore dovrà dare precise indicazioni agli utenti al fine di permettere la corretta differenziazione dei rifiuti.

Il Gestore del Centro dovrà garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento ed all'uopo dovrà adempiere ai seguenti oneri:

- a) assicurarsi che chiunque conferisca al Centro di raccolta sia in possesso dei requisiti di cui al successivo art.4;
- b) controllare che i rifiuti vengano conferiti in modo corretto;
- c) segnalare ogni eventuale infrazione o inosservanza delle norme del presente regolamento alla Polizia Locale;
- d) non consentire lo scarico per i rifiuti che non siano conferibili nel centro di raccolta come indicato al successivo art.6.

## **ART. 4 – ACCESSO, SOGGETTI AUTORIZZATI E MODALITÀ**

Possono accedere al centro di raccolta e conferire i rifiuti i seguenti soggetti:

- a) le persone fisiche residenti o domiciliate nel Comune di Tirano ed iscritte al ruolo della tassa dei rifiuti Tari (utenze domestiche);
- b) le persone giuridiche con sede o operanti nel Comune di Tirano ed iscritte al ruolo della tassa rifiuti Tari (attività a vario titolo o aziende, servizi, uffici, associazioni, cooperative, etc.); a tal proposito si rimanda all'elenco delle attività che producono i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies dell'art. 8, comma 8, D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 parti integranti del presente Regolamento;
- c) L'eventuale gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani incaricato dal Comune di Tirano;
- d) Le ditte che svolgono l'attività di manutenzione per conto del Comune di Tirano, per ciò che tale attività produce come rifiuto;
- e) Associazioni senza scopo di lucro convenzionate col Comune che svolgono attività di interesse sul tema della raccolta/produzione rifiuti urbani (es.:riuso di materiali destinati diversamente a rifiuto);
- f) il personale del Comune di Tirano.
- g) Persone fisiche che accedono per conto di terzi di cui ai punti a) e b), muniti di autorizzazione rilasciata dal Comune di Tirano.

L'accesso all'area di raccolta sarà regolamentato dal Gestore del servizio o dall'operatore comunale in modo da non creare problemi di affollamento durante le operazioni di carico e scarico.

L'accesso da parte dell'utenza è consentito solo nei giorni e negli orari di apertura della piazzola, così come stabilito dal Gestore in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Gli accessi fuori dai giorni stabiliti devono essere limitati il più possibile e sono permessi, esclusivamente agli operatori del servizio o ai dipendenti comunali, oppure dietro autorizzazione specifica (da rilasciarsi solo per casi eccezionali) che preveda comunque l'assistenza degli operatori del centro.

In base all'utenza, per alcune tipologie di rifiuto è consentito l'ingresso secondo le disposizioni sopradette e senza ulteriori formalità, per altre tipologie invece, secondo quanto indicato nelle tabelle A e B di cui all'art.6, è necessario munirsi preventivamente di autorizzazione comunale formulando apposita richiesta all'indirizzo [rifiuti@comune.tirano.so.it](mailto:rifiuti@comune.tirano.so.it), oppure recandosi direttamente all'ufficio preposto presso l'area lavori pubblici in municipio.

## ART. 5 - ORARI DI APERTURA

È consentito l'accesso al Centro di raccolta rifiuti comunale nei seguenti giorni e orari (non festivi):

**LUNEDÌ ore 8.30 – 11.30**

**GIOVEDÌ ore 14.00 – 17.00**

**il PRIMO SABATO del mese ore 8.30 – 11.30**

**Aperture/chiusure Straordinarie.** L'accesso al pubblico può essere consentito anche in occasioni straordinarie programmate dall'Amministrazione Comunale. Così a causa di problemi di ordine organizzativo il Centro potrà rimanere occasionalmente chiuso dando apposita comunicazione sul sito istituzionale del Comune.

In caso di motivate esigenze organizzative i giorni e gli orari sopra descritti potranno essere modificati dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento oppure con ordinanza del Sindaco.

## ART. 6 - TIPOLOGIE DI RIFIUTO RACCOLTO

Le tipologie di rifiuti che possono essere conferite presso il Centro di raccolta, tra quelle indicate nel D.M. del 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii. sono quelle indicate nelle tabelle seguenti distinte per persone fisiche o giuridiche iscritte al ruolo del Comune (utenze domestiche e non domestiche).

### A) TIPOLOGIE PER UTENZE DOMESTICHE

TIPOLOGIA	esempi	AUTORIZZAZIONE	CODICE
Carta e Cartone		No (fino a 0,5mc) Sì sopra 0,5 mc	CER 200101 CER 150101
Imballaggi Plastica e rifiuti plastici		No (fino a 0,5mc) Sì sopra 0,5 mc	CER 150102 CER 200139
Verde Sfalci e Potature		No (fino a 0,5mc) Sì sopra 0,5 mc	CER 200201
Vetro		No (fino a 0,5mc) Sì sopra 0,5 mc	CER 200102 CER 150107
Metalli		No (fino a 0,5mc) Sì sopra 0,5 mc	CER 200140
Rifiuti Ingombranti Domestici (mobili/divani)		No (fino a 0,5mc) Sì sopra 0,5 mc	CER 200307
RAEE Frigoriferi (beni durevoli contenenti CFC)		Sì (max 2 frigo)	CER 200123*
RAEE (apparecchiature elettriche e elettroniche)	Tubi fluorescenti TV ed altri rae <u>pericolosi</u> Altri rae <u>non pericolosi</u>	No se non pericolosi e fino a 10kg Sì negli altri casi	CER 200121* CER 200135* CER 200136

Olio esausto da cucina		Sì (max 30kg)	CER 200125
Toner / cartucce stampanti		Sì (max 5kg)	CER 080317*
Macerie derivanti dai lavori di piccola manutenzione, Sanitari, Wc, Bidet (lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dalle utenze domestiche)	Mattoni, piastrelle sanitari Altri rifiuti non peric.da costr/demoliz.	Sì (max 250 litri)	CER 170107 CER 170904

### Precisazioni per utenze domestiche.

Per 0,5mc s'intende il normale baule di un'auto (con i sedili non ribaltati).

Nei casi in cui l'utente sia impossibilitato a conferire i rifiuti con mezzo proprio è consentito occasionalmente il conferimento da parte di terzi previa autorizzazione comunale oppure attraverso ditte convenzionate col Comune. Il terzo non può conferire contemporaneamente rifiuti di più utenti.

È comunque vietato per legge il conferimento al centro di raccolta di rifiuti provenienti dalle attività di demolizione e costruzione (al di fuori delle piccole attività di manutenzione indicate in tabella alla voce inerti).

L'ufficio comunale potrà disporre, sulla base di problemi gestionali del centro, che i conferimenti sottoposti ad autorizzazione vengano effettuati alla piattaforma di Lovero anziché presso il Centro comunale. L'autorizzazione indicherà nel caso il punto di conferimento.

### B) TIPOLOGIE PER UTENZE NON DOMESTICHE

TIPOLOGIA	AUTORIZZAZIONE	CODICE
Carta e Cartone	No (fino a 2mc) Sì sopra 2 mc	CER 200101
Imballaggi Plastica	No (fino a 2mc) Sì sopra 2 mc	CER 150102
Verde Sfalci e Potature	No (fino a 0,5mc) Sì sopra 0,5 mc	CER 200201
Vetro	No (fino a 0,5mc) Sì sopra 0,5 mc	CER 200102
Metalli	No (fino a 0,5mc) Sì sopra 0,5 mc	CER 200140
Rifiuti Ingombranti equivalenti ai domestici (mobili/divani)	Sì	CER 200307
RAEE Frigoriferi (beni durevoli contenenti CFC)	Sì (max 2 frigo)	CER 200123*
RAEE (apparecchiature elettriche e elettroniche) esclusi neon	No se piccoli e fino a 10kg Sì negli altri casi	CER 200135* CER 200136

**Precisazioni per utenze NON domestiche.** I rifiuti sopraindicati per le utenze non domestiche devono essere rifiuti da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici ricompresi nell'allegato L-quater di cui all'art. 8, comma 8, D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 parte integrante del presente Regolamento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo s'intende che non saranno conferibili rifiuti tipo: frigoriferi speciali o di dimensioni ragguardevoli, macchinari e attrezzature da lavoro desuete o non funzionanti, rifiuti metallici di dimensioni/peso ragguardevoli, scaffalature di misure non analoghe a quelle casalinghe (p.es scaffali di supermercato), RAEE provenienti dall'attività specifica, vetro in lastre, carte speciali ecc.

È vietato per legge il conferimento al centro di raccolta di rifiuti della produzione (anche svolta per conto di utenze domestiche) ed i rifiuti provenienti dalle attività di demolizione e costruzione.

Esempi: il rifiuto verde prodotto dalla ditta florovivaistica, il mobilio vecchio che viene sostituito attraverso una ditta con nuovo mobilio, o di cui il committente si intende disfare per dar corso ad una ristrutturazione, serramenti vecchi sostituiti da nuovi.

Per tutte le tipologie non smaltibili attraverso il centro di raccolta, le persone giuridiche potranno organizzarsi in proprio convenzionandosi con una ditta autorizzata alla raccolta e smaltimento del rifiuto prodotto, invece l'utenza domestica potrà smaltire il rifiuto attraverso le ditte che eseguono l'attività principale (la ristrutturazione, la vendita dell'elettrodomestico, il nuovo arredamento).

**È fatto divieto assoluto di conferimento di:**

- a) materiali provenienti da demolizioni o da cantiere compreso legname e mobilio proveniente da ristrutturazioni o demolizioni ad eccezione di piccoli quantitativi di macerie derivanti da lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dalle utenze domestiche su fabbricati ad uso abitativo di cui sopra;
- b) potature di piante o siepi con diametro superiore a 3 cm;
- c) parti di veicoli a motore;

Il centro di raccolta, in misura residuale, accoglie anche le seguenti tipologie di rifiuto provenienti dalla raccolta rifiuti in spazi ed aree pubbliche oppure conferite eccezionalmente da utenti in misura molto limitata entro conferimenti di altri rifiuti:

RSU(CER 20 03 01), Pile(CER 20 01 35\*), Farmaci scaduti(CER 20 01 32), Prodotti chimici domestici-VerniciInchiostriAdesivi(CER 20 01 27\*), Toner(CER 08 03 17\* o 08 03 18), TubiFluorescenti(CER 20 01 21\*), Frigoriferi (CER 20 01 23\*), Pneumatici fuori uso(CER 16 01 03), Batterie (CER 20 01 33\*), Aerosol ad uso domestico(CER 16 05 04\*), Estintori(CER 16 05 05), Abbigliamento(CER 20 01 10), Olio motore esausto (CER 200126\*).

Presso il centro di raccolta possono essere temporaneamente esclusi i conferimenti di una o più tipologie di rifiuto, qualora per motivi organizzativi del centro o del sistema di raccolta dei rifiuti gli stessi non possano essere detenuti in condizioni di sicurezza o portati a conferimento.

**ART. 7 - MODALITÀ E LIMITI DI CONFERIMENTO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTO**

**1) CARTA E CARTONE CER 200101 e CER 150101**

*Nel container vanno depositati solo materiale di carta e cartone, libero da imballaggi di plastica o cellophane. Limite di conferimento: 2mc per volta (se non espressamente indicato nell'autorizzazione).*

**2) IMBALLAGGI PLASTICA CER 150102 CER 200139**

*Nel container vanno depositati solo imballaggi in plastica (ad es. cellophane di varie dimensioni, cassette in plastica, ecc.). Eventuali oggetti composti da materiali diversi vanno gettati nel container della categoria di rifiuti cosiddetti "INGOMBRANTI"*

*Limite di conferimento: 2mc per volta (se non espressamente indicato nell'autorizzazione).*

**3) VERDE Sfalci e Potature CER 200201**

*Nel container o area attrezzata devono essere depositati i residui da taglio dei giardini e le ramaglie con fogliame derivanti da attività di piccola manutenzione delle aree verdi di pertinenza della propria abitazione e i residui derivanti dalla manutenzione del verde pubblico con diametro non superiore a 3 cm. Le ramaglie dovranno possibilmente essere spezzate per ridurre il volume. Le ramaglie di diametro superiore ai 3cm si ritiene possano essere riutilizzate o come legna da ardere oppure conferite come sottoprodotto presso la locale centrale di teleriscaldamento.*

*Limite di conferimento: 2mc per volta (se non espressamente indicato nell'autorizzazione).*

**4) VETRO CER 200102 e CER 150107**

*Nell'apposito contenitore si possono depositare bottiglie di ogni genere e vasetti vari.*

*Limite di conferimento: 1mc per volta (se non espressamente indicato nell'autorizzazione).*

## **5) METALLI CER 200140**

Nel container vanno depositati solo oggetti esclusivamente in ferro o metalli in genere.

Eventuali oggetti composti da vari materiali vanno gettati nel container della categoria di rifiuti cosiddetti "INGOMBRANTI".

È vietato lo smaltimento di marmitte o parti di veicoli in metallo.

Limite di conferimento: 2mc per volta (se non espressamente indicato nell'autorizzazione).

## **6) INGOMBRANTI CER 200307**

In questo container devono essere depositati, per esclusione, i rifiuti che non vanno in nessuno degli altri contenitori quali ad esempio:

- vecchi mobili plurimateriale (possibilmente smontati per ridurre il volume);
- imballaggi voluminosi in genere da commercio;
- materiali vari in pannelli (legno, plastica);
- carta plastificata, adesiva, metallizzata;
- paglietta metallica;
- pelle e similpelle;
- feltri e tessuti non tessuti;
- materassi e imbottiture naturali e sintetiche;
- tappezzerie, moquette, linoleum;
- paglia; fibra di legno;
- tessuti, stracci;
- cavi;
- juta;
- gomma;
- caucciù.

I rifiuti ingombranti prodotti durante le attività di demolizione e/o costruzione (per esempio il vecchio mobilio, gli sfridi del materiale d'isolamento, ecc.) vanno gestiti dalla ditta esecutrice dei lavori.

Caratteristica comune a tutte le tipologie di rifiuti ingombranti è di NON essere o contenere parti pericolose (pile, circuiti con liquidi pericolosi, bombole, ecc.)

Limite di conferimento: 2mc per volta (se non espressamente indicato nell'autorizzazione), 10mc annui

Per le ditte è ammesso conferimento analogo a quello dell'uso domestico (simili per natura e composizione ai rifiuti domestici)

## **7) RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) NON pericolosi CER 200136 e pericolosi CER 200135\***

Devono essere depositati negli appositi contenitori (separati pericolosi e non pericolosi). I televisori che vengono sostituiti con nuovi devono essere conferiti al venditore del nuovo televisore che provvederà senza costi aggiunti al suo smaltimento.

Limite di conferimento: 2mc per volta (se non espressamente indicato nell'autorizzazione), 4mc annui.

Per le ditte è ammesso conferimento analogo a quello dell'uso domestico (non RAEE di dimensioni superiori a quelle di analoghi domestici e comunque simili per natura e composizione ai rifiuti domestici).

## **8) FRIGORIFERI E CONGELATORI (e apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi) CER 200123\***

Essi andranno scaricati nell'apposito container o nell'apposito angolo attrezzato previa autorizzazione. I frigoriferi che vengono sostituiti con nuovi devono essere conferiti al venditore del nuovo frigorifero che provvederà senza costi aggiunti al suo smaltimento.

Limite di conferimento: per ogni iscritto a ruolo è ammesso lo smaltimento di massimo numero due frigoriferi all'anno.

Per le ditte è ammesso conferimento analogo a quello dell'uso domestico (non frigoriferi/congelatori di dimensioni superiori a quelle di analoghi domestici e comunque simili per natura e composizione ai rifiuti domestici).

## **9) OLIO ESAUSTO DA CUCINA CER 200125**

Si intendono piccoli quantitativi di olio vegetale esausto proveniente da soggetti titolari di sole utenze domestiche.

Limite di conferimento: max 30kg per volta e per anno.

## **10) NEON CER 200121\***

Si intendono tubi fluorescenti in disuso da utenze domestiche (max 10kg per volta).

L'utente privato può anche conferire alla piattaforma di Lovero previo ottenimento di autorizzazione da parte del Comune (max 30kg per volta).

## **11) TONER CER 080318, 080317\* o CER 200399**

Si intendono toner derivanti dall'utilizzo delle utenze domestiche (max 5kg per volta e per anno).

*L'utente privato può anche conferire alla piattaforma di Lovero previo ottenimento di autorizzazione da parte del Comune (max 30kg per volta).*

**12) MATERIALI INERTI CER 170107 e CER 170904**

*Nel container vanno depositati solo rifiuti derivanti da varie attività di piccola manutenzione delle proprie abitazioni (sanitari, piastrelle, calcinacci, etc.), purché eseguiti in economia diretta da soggetti titolari di utenze domestiche. In altro contenitore devono essere separate le parti di demolizione che non sono inerti, tipo: rubinetterie, porzioni imp.elettrico, ecc. È severamente vietato gettarvi materiali contenenti amianto, lana di roccia, lana di vetro, cartongesso, ecc. che devono essere smaltiti, secondo precise normative, da ditte specializzate.*

*Limite di conferimento: 250 litri per volta non più di cinque volte all'anno.*

*Per lavori di maggiore entità e/o eseguiti da ditte o imprese apposite è compito di queste stesse ditte provvedere allo smaltimento delle macerie presso le discariche autorizzate.*

**Tipologie non abitualmente raccolte nel centro di raccolta ma normalmente smaltibili dalle utenze domestiche alla piattaforma di Lovero previa autorizzazione comunale:**

**13) ACCUMULATORI AL PIOMBO CER 200133\***

*S'intendono le batterie per auto e veicoli in genere (oppure per abitazioni di montagna senza altre fonti energetiche).*

*Questa tipologia non viene ritirata al centro di raccolta. L'utenza domestica può conferire alla piattaforma di Lovero previo ottenimento di autorizzazione da parte del Comune.*

*I rifiuti devono essere conferiti in modo occasionale e saltuario. Sono considerati occasionali e saltuari i trasporti effettuati per non più di cinque volte l'anno, che non eccedano la quantità giornaliera di trenta chilogrammi (art. 193 comma 7 del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.).*

**14) VERNICI CER 200127\***

*Piccoli quantitativi di latte di vernice derivanti dall'attività di lavori manutentivi eseguiti da soggetti titolari di utenze domestiche (max 30kg per volta e per anno).*

*Questa tipologia non viene ritirata al centro di raccolta. L'utenza domestica può conferire alla piattaforma di Lovero previo ottenimento di autorizzazione da parte del Comune.*

**15) OLIO MOTORE ESAUSTO CER 200126\***

*Si intendono piccoli quantitativi di olio motore esausto (max 30kg per volta e per anno) proveniente da soggetti titolari di utenze domestiche.*

*Questa tipologia non viene ritirata al centro di raccolta. L'utenza domestica può conferire alla piattaforma di Lovero previo ottenimento di autorizzazione da parte del Comune.*

**ART. 8 – COSTI DEL SERVIZIO**

Il servizio di ricezione dei rifiuti conferibili al Centro di raccolta viene svolto nell'ambito dei Servizi di Igiene Urbana.

La Giunta Comunale, in base ai costi di smaltimento, può definire per determinate tipologie, con propria deliberazione, una partecipazione degli utenti alle spese di smaltimento.

**ART. 9 – OBBLIGHI**

Gli utenti sono obbligati a:

- a) rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli Operatori del Servizio;
- b) raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico sul piazzale del Centro di raccolta;
- c) effettuare, preliminarmente, il più possibile la differenziazione dei rifiuti conferiti;
- d) gettare i rifiuti negli appositi contenitori;
- e) accedere secondo le modalità di cui all'art.4.

**ART. 10 – DIVIETI**

Presso il Centro di raccolta è severamente vietato:

- 1) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti non autorizzati così come prescritto all'art. 4;
- 2) accedere con modalità diverse da quelle prescritte dall'art. 4;
- 3) depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente regolamento (art. 6 e art. 7);
- 4) scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte dall'art. 7 e non rispettare gli obblighi imposti all'utente dall'art. 9 (ad esempio fuori dai contenitori, in spazio o contenitore predisposto per tipo di rifiuto diverso da quello conferito, senza differenziare il rifiuto, etc.);
- 5) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- 6) conferire, da parte di utenze non domestiche, i rifiuti della produzione (ex art. 183 c.1 lett. b-sexies) del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 7) scaricare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del Centro di raccolta.

**ART. 11 – GESTIONE DEI RIFIUTI IN USCITA**

- 1) I rifiuti in uscita dal Centro di raccolta, per lo smaltimento in discariche o piattaforme

autorizzate, figureranno avere come unico produttore il Comune di Tirano;

2) Il Gestore, se individuato, deve adottare le procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati la e lb del D.M. 8-4-2008 e s.m.i.. Copia di tale documentazione dovrà essere inviata al Comune di Tirano.

## **ART. 12 – CONTROLLI**

Le attività di controllo in materia avvengono:

- su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio;
- su richiesta da parte del Responsabile del Servizio;
- su diretta iniziativa dell'Ufficio di Polizia Municipale;
- tramite le telecamere di videosorveglianza appositamente installate dal Comune per il controllo del centro di raccolta e dell'area prospiciente. Le informazioni registrate nel corso dei controlli costituiscono dati personali ai sensi dell'Art. 4 lettera b D. Lgs.n. 196/2003.

In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di Polizia, del contenuto di sacchi, cartoni od altro rinvenuti in violazione alle norme del presente regolamento.

## **ART. 13 – SANZIONI**

- 1) Chiunque violi i divieti di cui all'art. 10 comma 1 è punito con una sanzione amministrativa da Euro 51,00 a Euro 516,00.
- 2) Chiunque violi i divieti di cui all'articolo 10 dal comma 2 al comma 6 è punito con una sanzione amministrativa da Euro 25,00 a Euro 258,00.
- 3) Chiunque violi i divieti di cui all'art. 10 comma 7 è punito con una sanzione amministrativa da Euro 103,00 ad Euro 1.032,00.
- 4) Le procedure sanzionatorie previste dal presente Regolamento sono applicate dalla Polizia Municipale e dagli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria di cui all'art. 57 C.P.P., nell'ambito delle rispettive mansioni.
- 5) Per tutte le sanzioni previste da questo Regolamento si applicano i principi e le procedure previste dalla Legge n.689/81.
- 6) L'Autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art.17 della L. 689/81 nonché gli eventuali scritti difensivi (entro 30 gg) da parte del trasgressore è il Sindaco, salvo attribuzione di tale funzione ad un Dirigente dell'Ente.

## **ART. 14 – RESPONSABILITA'**

Qualora all'interno del Centro di raccolta si verificassero incidenti agli utenti dovuti al mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli stessi ritenendo in tal modo sollevato il Comune di Tirano da ogni responsabilità.

## **ART. 15 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti, le ordinanze, le consuetudini riguardanti le materie disciplinate dal regolamento medesimo o in contrasto con lo stesso.